

**COMUNE DI AULLA
(Provincia di Massa Carrara)
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale prot.n. Data 27/11/2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto “Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto 2018.”
--	---

Il sottoscritto Nicola Strappaghetti, revisore dei Conti del Comune di Aulla, premesso che in data 26 novembre 2019 ha ricevuto una bozza di delibera di Consiglio Comunale con la quale viene proposto:

“Assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del Rendiconto 2018.”

Visto l'art. 193 del TUEL, che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un discavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Dato atto della deliberazione del Consiglio Comunale N° 29 del 31/07/2019, ad oggetto “assestamento generale dei bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2019”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente prevede che “è facoltà della Giunta sottoporre al Consiglio una ulteriore verifica generale delle entrate e delle spese, con particolare riguardo agli stanziamenti delle annualità successive, entro la data del 30 novembre, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle informazioni a sua disposizione”.

Vista la nota inviata dal Dirigente dei Servizi finanziari prot. 25.180/2019 e la bozza di deliberazione in oggetto e i relativi atti a corredo, in particolare la relazione tecnica e l'elenco delle variazioni dalle quali emerge che:

- i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
- i Dirigenti in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non è emersa la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio risultano garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla gestione di cassa, l'ente alla data odierna non si trova in anticipazione di tesoreria; il fondo di cassa, al 22/11/2019, risulta essere pari a €. 2.437.671,63 e il fondo di riserva di cassa iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021 presenta ad oggi una disponibilità di €. 23.223,90.

In base alle proiezioni di incasso e di pagamento al 31/12/2019, l'ente prevede di non dover richiedere fondi al Tesoriere.

Come sottolineato in sede di assestamento generale e verifica equilibri al bilancio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 31/7/2019, considerato che comunque l'ente utilizza entrate a specifica destinazione per temporanee esigenze di cassa, il Revisore raccomanda di porre in essere il massimo sforzo per accorciare i tempi di riscossione sia delle entrate tributarie/extratributarie che delle entrate in conto capitale.

La proposta di variazione di assestamento prevede inoltre di applicare al bilancio 2019 l'avanzo di amministrazione 2018 come segue:

- 1) "vincolato da trasferimenti" per l'importo complessivo di € 2.914.660, da destinare a:
 - Opere di urbanizzazione ex aree ferroviarie-Realizzazione nuova viabilità per l'importo di € 911.810,70
 - Opere di urbanizzazione ex aree ferroviarie-Realizzazione pista ciclo-pedonale €328.023,50
 - Opere di urbanizzazione ex aree ferroviarie - Realizzazione canale regimazione acque bianche 2° stralcio € 1.449.736,30
 - Opere di urbanizzazione ex aree ferroviarie - Realizzazione sottoservizi 2°lotto 2° stralcio (da palestra medie a lotto ERP) € 225.089,50
- 2) "vincolato da trasferimenti" per l'importo di € 12.000,00 da destinare al rimborso alla Regione Toscana dei contributi relativi ai Piani di recupero non approvati come da decreto dirigenziale regionale n. 14.111 del 20/8/2019.
- 3) "vincolato da leggi e principi contabili" per l'importo di € 11.846,85 da destinare al rimborso alla Regione Toscana dei contributi relativi ai Piani di recupero non approvati come da decreto dirigenziale regionale n.11.569 del 9/7/2018.

Come dettagliatamente esposto nella relazione tecnico-finanziaria (allegato A), il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato all'andamento della gestione, come da principio contabile di riferimento.

Preso atto che con la proposta di deliberazione in esame viene prospettato di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019-2021 le variazioni di assestamento necessarie ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come analiticamente esposte nell'allegato "B" della proposta di delibera;

Preso atto, inoltre, della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari (allegato A alla proposta di deliberazione) in particolare:

- al punto 5), il Dirigente del Servizio finanziario dà conto dell'adeguatezza della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- del prospetto ("allegato C" alla proposta di deliberazione) con il quale viene dimostrato il permanere di una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- dato atto che i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale del bilancio 2019-2021.

Lucca, li 27/11/2019

Il Revisore Unico
Dr. Nicola Strappaghetti

